

ANNO XXIV - N° 1  
Aprile 2011  
PIOVE DI SACCO

# aggape

## Sommario

**pag. 3**  
Che cosa è essenziale  
alla Pasqua

**pag. 4**  
L'inizio del mio servizio  
pastorale

**pag 5**  
Patronato iniziano i lavori

**pag. 6-7**  
Tavole progetto patronato

**pag. 8**  
In cosa consiste l'intervento

**pag. 9**  
Vita della parrocchia

**pag. 10**  
La religione  
della democrazia

**pag. 11**  
Programma  
Settimana Santa



## GUARDARE LA VITA CON OCCHI DI FEDE



## ORARI e INFORMAZIONI

### Sante Messe

**Messa prefestiva del sabato ore 18.30;**  
**domenica 7.30 – 10.00**  
**11.30 – 18.30.**

SS. Messe settimanali:

lunedì 18.30; da martedì a sabato 8.00;  
(è possibile la S. Messa alla sera, eccetto al venerdì, concordando con il parroco).

#### Lectio Divina:

venerdì 6 e venerdì 20 maggio  
sabato 4 giugno veglia di Pentecoste a Corte

#### Gli orari dell'ufficio parrocchiale

sono i seguenti: **lunedì e mercoledì**  
al mattino 9.00 - 10.00

**mercoledì e venerdì** pomeriggio 16.00 - 17.00

**sabato** 9.00 – 11.00.

In altri orari previo contatto telefonico.

**Confessioni:** venerdì 16.00 – 20.00;

sabato 16.00 – 18.00;

prima o dopo le celebrazioni chiedendo al sacerdote.

#### Battesimi:

è opportuno presentarsi al parroco almeno un mese prima per concordare gli incontri preparatori. Battesimi comunitari alla S. Messa delle 11.30 la seconda domenica del mese; per altre necessità è indispensabile concordare con il parroco.

#### Matrimoni:

almeno un anno prima del matrimonio è consigliato presentarsi al parroco per un dialogo di conoscenza e per avviare la istruttoria matrimoniale. Il corso prematrimoniale è indispensabile per poter celebrare il matrimonio ecclesiastico.

Responsabile: don Giorgio De Checchi  
Distribuzione: a cura di 42 volontari

Indirizzo: "AGAPE"

c/o parrocchia S. Anna, via F. Petrarca, 3  
35028 Piove di Sacco - PADOVA

tel.e fax 049/ 9714010.

[www.parrocchiasantanna.net](http://www.parrocchiasantanna.net)

Email: [agape@parrocchiasantanna.net](mailto:agape@parrocchiasantanna.net)

# Che cosa è essenziale alla Pasqua?

Il fatto originario che celebriamo come credenti.

**In questi giorni** nella nostra, come in tutte le chiese cristiane, si celebrano diverse funzioni liturgiche nei differenti giorni della Settimana Santa.

Si può avere l'impressione di un succedersi di gesti, di riti, di preghiere, in cui risulta difficile precisare il tema fondamentale, capire dove sta la loro unità. Molti infatti sono gli eventi in questi giorni, in cui si ripercorre il cammino dell'ultima settimana di Gesù a Gerusalemme, dal solenne ingresso nella città, rivissuto nella "domenica delle Palme", fino alla sua cattura, alla passione e morte, alla scoperta del sepolcro vuoto e alle sue apparizioni ai discepoli.

**Di fronte a questa ricchezza** di eventi, letti anche alla luce di una lunga serie di altre letture bibliche, ci si domanda: *quale è il fatto centrale, originario, quello nel quale tutto questo trova insieme la sua origine e la sua spiegazione?*

In realtà questo fatto non è descritto da nessuno, non è stato visto da nessuno.

Che cosa è avvenuto in quell'ora sconosciuta, nell'oscurità nella tomba di Gesù?

Possiamo comprendere qualcosa di questo evento guardando gli effetti di questo mistero con gli occhi della fede.

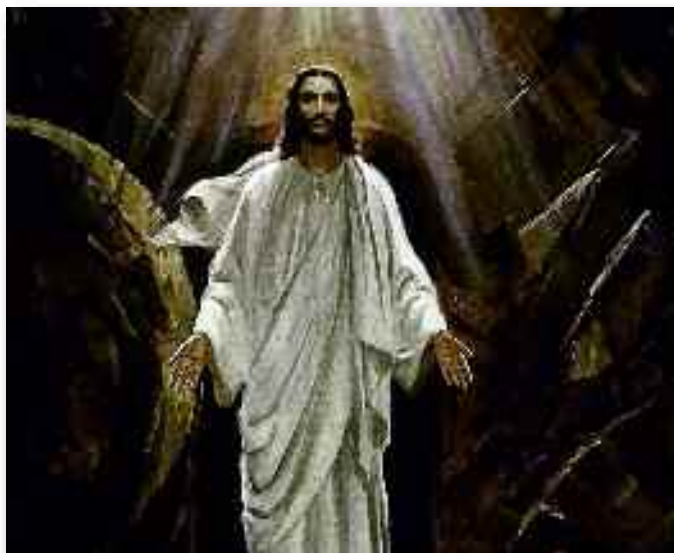
Lo Spirito Santo è sceso con tutta la sua potenza divina sul corpo ormai morto di Gesù. Lo ha reso «spirito vivificante» (cfr Rom. 1,4), gli ha dato la capacità di trovarsi presente dovunque, in qualunque luogo e in qualunque tempo della storia.

**È stato come uno scoppio di luce, di gioia, di vita.** Là dove c'era un corpo morto e una

tomba senza speranza è iniziata un'illuminazione del mondo che dura ancora fino a oggi.

Quando Gesù diceva, alla fine del Vangelo di Matteo: «lo sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» intendeva questa presenza di risorto, di quella forza di Dio che ciascuno può sentire dentro di sé, purché apra gli occhi del cuore.

Questo spirito non si manifesta con parsimonia, ma con ampiezza e liberalità.



**Oggi, riproponendo l'evento della Pasqua,**

la Chiesa rivolge al mondo un annuncio di speranza.

Questo annuncio riguarda tutti, tocca i singoli, le comunità, le società. Ogni uomo, ogni donna di questa terra può vedere il Risorto, se acconsente a cercarlo e a lasciarsi cercare.

La storia della Chiesa, è anzitutto conseguenza di questo dono.

Possiamo magari utiliz-

zare male questo dono o anche opporci ad esso, ma in realtà questa forza vitale fa il suo cammino nella storia, crea le moltitudini di Santi, sia conosciuti che sconosciuti. Dà, a ciascuno che lo desidera sinceramente, di entrare nelle intenzioni di Cristo, nel suo amore ai poveri, nella sua lotta per la giustizia, nella sua dedizione per ogni persona, nel suo spirito di libertà, di umiltà, di adorazione e di preghiera.

**Oggi guardando il mondo con gli occhi della fede,** possiamo riconoscerne tutte le brutture e le distorsioni, ma possiamo vedere anche lo Spirito operante per salvare questo mondo.

Ecco perché celebriamo ancora Pasqua!

Per riuscire a riconosce oggi il cambiamento che è avvenuto nella storia.



Per riuscire a riconoscere oggi la presenza del Risorto che ci accompagna.

Abbiamo davvero bisogno di rinnovare una fede piena in Gesù, abbiamo bisogno di volgerci a Dio con tutto il cuore, di liberarci dalla schiavitù del successo e del denaro, necessità di convertirci dalla tristezza e dalla meschinità a una visione larga dell'universo, aperta sull'eternità. Siamo invitati a Pasqua a riconoscere che l'amore di Dio dissolve la paura, che la grazia rimette il peccato, che l'iniziativa di Dio viene prima di ogni nostro sforzo e ci rianima, ci rimette in piedi da ogni caduta.

**La fede nella risurrezione**, non è fuga dal mondo, al contrario, ci fa amare il tempo presente e la terra, è capacità di vivere la fedeltà alla terra e al tempo presente.

Vi sono tempi in cui questo riconoscimento è particolarmente difficile.

Ma anche qui, ora in questa nostra "disastrata" società, per chi sa leggere con gli occhi della fede, non manca la presenza del Risorto.

La nostra vita, se vorremo lasciarci raggiungere da questa fede, potrà testimoniare oggi gli effetti vitali della Risurrezione.

*don Giorgio*

## L'inizio del mio servizio pastorale!

Sono passati già 7 mesi dal giorno in cui iniziai il mio servizio pastorale come Vicario Parrocchiale qui nella Parrocchia di Sant'Anna! Innanzi tutto, consapevole che il Signore mi ha accompagnato lungo le tappe fondamentali della mia vita, non posso non ringraziare il Signore per gli incontri e le persone che mi ha fatto conoscere in questi primi mesi del mio ministero presbiterale.

Ho 37 anni, sono originario del Rwanda, nella parrocchia di Busasamana (Diocesi di Nyundo) e sono arrivato in Italia nel 1996. Trovai ospitalità a Monteortone in una famiglia che è stata per me luogo in cui il Signore ha cominciato ad operare meraviglie attraverso molte persone. Dopo sei anni di

lavoro in fabbrica, il Signore mi ha chiamato ad intraprendere il cammino del Seminario, e il 5 giugno 2010 sono stato ordinato prete della Diocesi di Padova. L'incontro con il Risorto nella vita quotidiana, nella preghiera, nella cele-



brazione dell'Eucaristia, nei volti delle persone e nel cammino dello scoutismo, è ogni giorno una nuova pagina di Vangelo da scoprire e da contemplare. Nella comunità di S. Anna, ho sperimentato un bel clima di famiglia dove mi sono sentito già da subito uno di voi, un membro della comunità e questo è stato molto importante. Ho incontrato

persone molto accoglienti, semplici e aperte. Vivendo in mezzo a voi, continuo ad imparare che è lo Spirito Santo che fa cose grandi e meravigliose con noi se lo lasciamo lavorare e se ci mettiamo a sua disposizione. Sono contento di condividere la mia storia e la mia fede con voi, e ringrazio i miei predecessori che hanno preparato il terreno pastorale in cui mi trovo ad operare e così pure i miei confratelli preti con cui stiamo camminando.

Un abbraccio forte e Buona Pasqua a tutti!

*Don Jean de Dieu Harelimana*

# Patronato: iniziano i lavori

Primi anni '80. C'era a Sant'Anna una chiesa a tinta intonaco e un sottochiesa adibito a patronato con tanto di angolo bar frequentato dai fanciulli della parrocchia, i primi videogiochi, sala per feste (ogni occasione era buona!).

Spostiamo il focus: passa una dozzina d'anni, la Reggiana conquista la serie A e compera Futre, uno dei migliori talenti del mondo intero: euforia, stadio nuovo.

Passa un'altra quindicina d'anni, la squadra di Reggio Emilia staziona da tempo in 1ª senza velleità di salita nella serie cadetta, pochi spettatori presenti in un gioiellino di campo da calcio come ce ne sono pochi. E a Sant'Anna una chiesa "vera", un patronato grande, cresciuto un po' alla volta senza un'apparente programmazione organica. Inoltre, in questi anni sono mutate anche le norme sui criteri di costruzione e sulla sicurezza negli edifici, quel che si poteva fare allora, adesso non si può fare più, anzi, va buttato e rifatto; non si può scegliere di mantenere lo status quo, s'è atteso fin troppo, non ci sono altre deroghe pena chiusura totale e tutti a casa. La fiera di Milano ha dato dei responsi chiari: è costato di più sman-



tellare la vecchia struttura che fare quella nuova. E qui, a Sant'Anna dovremmo sia costruire che demolire, magari usando un po' di "buon senso"

e la lungimiranza che fa fare le cose una volta per tutte nella filosofia che "chi più spende meno spende".

Tra poco quindi cominceranno i lavori che tra qualche mese ci consegneranno un nuovo patronato, un luogo più moderno e con dietro dei progetti pensati e ponderati. Poi starà a noi ren-

derlo vivo, fare in modo che l'edificio studiato per essere accogliente lo sia realmente, che sia il punto di riferimento del quartiere (cresciuto pur esso con qualche baco) e il luogo d'incontro delle sempre più numerose etnie che lo popolano. E teniamo sempre in mente che se non lo facciamo, in primo luogo avremmo peccato molto per aver dilapidato tante risorse.

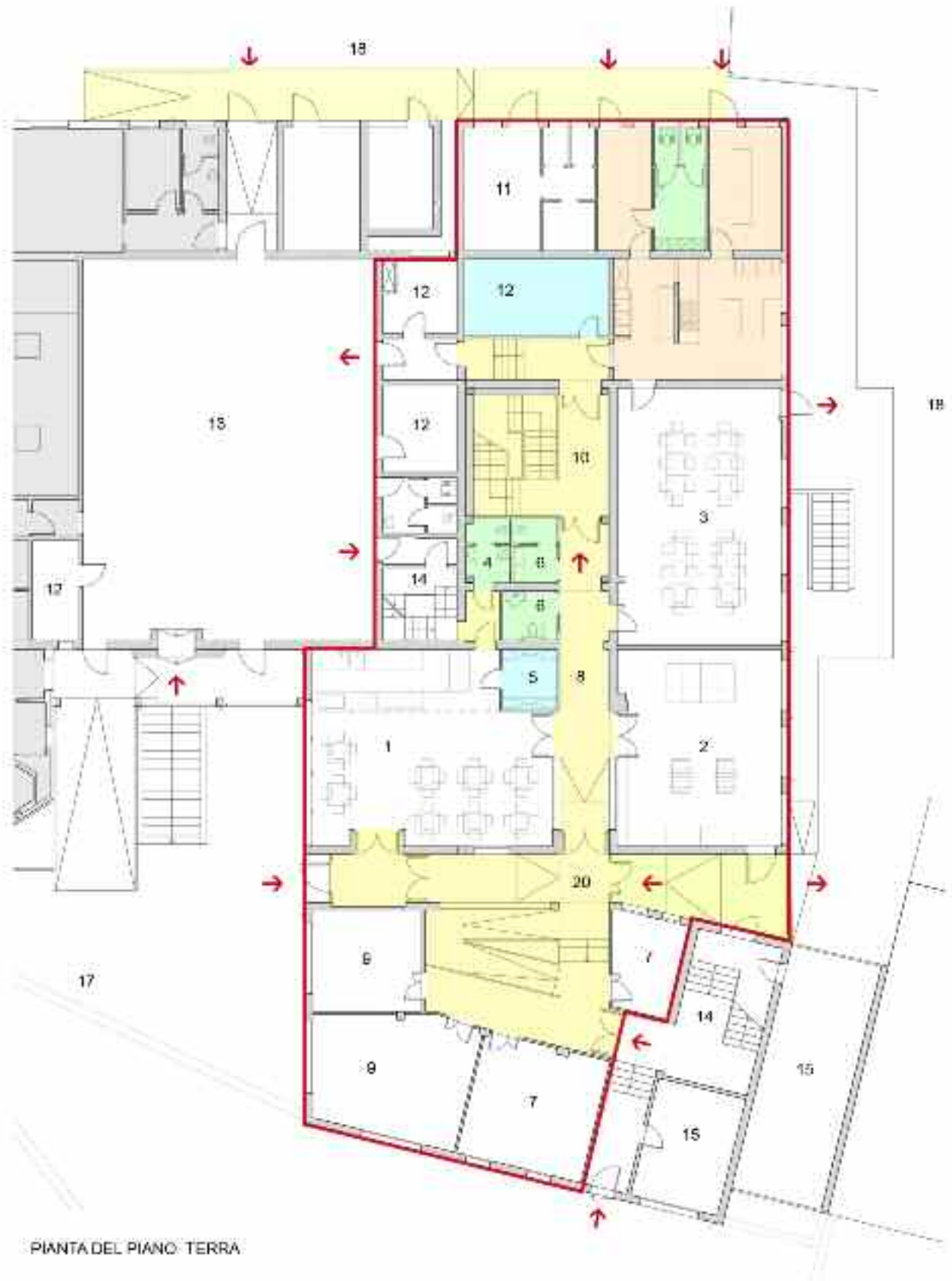
Per concludere, allo stato attuale esiste un primo nucleo di persone (il rinnovato CRSA) che si sta incontrando per pianificare alcune attività anticipando i lavori di ristrutturazione che poi al momento buono non si stia ad ammirare degli spazi rinnovati dicendo: "E adesso?".

Dario

*Il Patronato che si stà ristrutturando ha bisogno della disponibilità di nuove e diverse persone, per poter continuare ad essere luogo di proposta e di accoglienza per tutte le iniziative della parrocchia e del quartiere.*

*Abbiamo bisogno di te, del tuo tempo e delle tue capacità per offrire un servizio sempre più efficace, che sia segno di una comunità viva.*

COMPLESSO PARROCCHIALE DI S.ANNA DI PIOVE DI SACCO



## PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO

### Legenda

- nuovi percorsi e accessi
- nuovi servizi
- nuove magazzini
- spazi della nuova cucina
- locali esistenti
- area di intervento
- ingressi
- locali della chiesa

### Destinazione d'uso locali:

1. bar
2. sala gioco ragazzi
3. sala riunioni/incontri
4. servizi per il personale
5. magazzino bar
6. blocco servizi
7. aule per attività parrocchiali
8. corridoio
9. uffici del parroco
10. vano scala di collegamento tra il piano terra, piano primo e piano interrato
11. spogliatoio e servizio dei campi da gioco
12. magazzini
13. sala polivalente
14. vano scala esistente
15. garage
16. canonica
17. sagrato
18. campi da gioco
19. copertura
20. nuovo atrio di ingresso



PIANTA DEL PIANO PRIMO



# In cosa consiste l'intervento?

## PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEGLI EDIFICI PARROCCHIALI

Tutti siamo testimoni di come nel tempo il complesso parrocchiale di S. Anna sia diventato un punto di riferimento a forte valenza sociale per l'intero quartiere e di come gli spazi e i luoghi che lo caratterizzano si siano trasformati di volta in volta secondo le necessità e le possibilità economiche del momento, con interventi edilizi legati tra loro che hanno sempre avuto un carattere d'urgenza essendo stati realizzati in assenza di un piano unitario di sviluppo.

È parso quindi chiaro fin dalle prime valutazioni progettuali che la questione non poteva più limitarsi a risolvere l'ennesima urgenza, nel caso l'adeguamento alle normative attuali, ma che un nuovo intervento avrebbe dovuto tener conto di tutte gli aspetti sia fisici che sociali insiti nella natura del luogo.

Chiunque abbia avuto occasione almeno una volta di percorrere gli spazi e usufruire dei locali del complesso parrocchiale in particolare modo quelli del patronato si sarà sicuramente reso conto di come questi siano mal relazionati tra loro: senza essere del mestiere basta mentalmente ri-percorrere gli ambienti che dalla sala bar, per esempio, conducono alle aule poste in affaccio sui campi da gioco per capire quale sia il disagio nell'attraversare un numero imprecisato di porte, scale e spazi di diversa natura e stato. Inutile sottolineare come questa situazione comporti ormai da molti anni disagi nella gestione e nella sorveglianza della struttura, in considerazione inoltre del numero sempre crescente di richieste di fruizione della stessa.

L'adeguamento alle norme attuali, igienico-sanitarie, di sicurezza dei locali e inerenti all'abbattimento delle barriere architettoniche ma anche le difficoltà insite nella gestione degli ambienti, sono alla base dell'intervento progettuale rivolto di fatto a ri-costruire e ri-difinire spazi adeguati in relazione alle necessità attuali ma anche alle possibili esigenze future alle quali il patronato sarà chiamato a dare una risposta.

Entrando nello specifico il progetto intende sfruttare il "vuoto architettonico" del cavedio interno

sul quale si affacciano ora i locali della cucina e del magazzino a servizio del bar, con la realizzazione di un nuovo ingresso e di un corridoio distributivo al piano terra, che, con interventi previsti in più stralci, possa diventare un collegamento diretto tra gli spazi ora adibiti ad uffici del parroco, posti nel blocco di testa, e i campi da gioco nel lato opposto; in concomitanza la realizzazione di un nuovo vano scala baricentrico alla struttura che possa agevolmente collegare il piano interrato alle aule poste al piano primo e l'apertura di nuovi collegamenti alla sala polivalente e ai locali attigui che rendano gli spazi utilizzabili indipendentemente dalla apertura o meno della sala bar.

Tutti i locali al piano terra verranno resi accessibili anche alle persone con limitata capacità motoria attraverso la creazione di rampe e opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

E' prevista la realizzazione di nuovi servizi igienici, sia al piano terra che al piano primo, secondo normativa e la ristrutturazione/ammodernamento dei vari ambienti della sala bar, riunioni e gioco-ragazzi con la realizzazione di nuova impiantistica e con la messa a norma di quella esistente dove necessario. Verrà ripositionata la cucina attuale a cui verranno affiancati nuovi locali accessori e i servizi igienici del personale.

Infine la realizzazione di interventi migliorativi dal punto di vista illuminotecnico, acustico, e di area-zione al fine di rendere questi luoghi piacevoli ed accoglienti e soprattutto dignitosi per quello che rappresentano e per le persone che ne fanno e ne faranno uso.

Considerata la complessità dell'intervento e le esigenze sia economiche che di fruizione della parrocchia si è deciso in accordo con la comunità intervenuta nei vari incontri partecipativi alla ideazione del progetto, di posticipare l'ampliamento della cucina per le attività estive, la creazione di nuovi spogliatoi nonché la sistemazione delle aree esterne e dei campi da gioco ad interventi successivi, realizzabili con tempistiche progressive nel corso degli anni sulla base del progetto generale di riqualificazione.

Arch. Matteo Milani



# La religione della Democrazia



Si sente crescere sempre di più il malessere, di tanta gente, per come si sta affrontando, da parte delle pubbliche autorità, la dilagante corruzione, il degrado ambientale, la crisi che si riversa nelle famiglie, nella disoccupazione, nel lavoro, dove sono ignorati diritti essenziali ed emarginati i giovani, una crisi che non risparmia le donne, di cui viene calpestata l'identità e umiliata l'immagine, proprio da chi riveste ruoli di primissima responsabilità.

Si avverte sempre più nitido lo sconcerto constatando da una parte il disastro organizzativo e umanitario che le autorità competenti hanno causato di fronte al grande problema dell'immigrazione e, dall'altra, i tagli finanziari che colpiscono la cultura, la ricerca, la scuola pubblica. Assistiamo attoniti ad una violenza verbale inaudita e ad un costante attacco contro chi richiama l'attenzione sugli elementari controlli sociali previsti dalla Costituzione: la obbligatorietà dell'azione penale e la libertà di stampa

Sembra crescere ogni giorno la disillusione e la sfiducia generalizzata di tanti cittadini che percepiscono di essere sopraffatti dal potere, nel cinico stravolgimento delle leggi da parte delle

“cricche dei fedelissimi” che compongono la coorte dei rispettivi e inossidabili “boss politici”. La cosa triste è che non sembra aprirsi nell'attuale realtà politica una credibile alternativa al “governo del malaffare” che sta devastando l'Italia, minandone il futuro.

Penso che anche questo abbia motivato la “chiamata alle armi” di Don Luigi Ciotti, a Potenza il 19 marzo, dinanzi alle dolenti testimonianze dei familiari delle vittime di mafia: un invito alla società civile e responsabile a marciare insieme, a fare rete, a creare un'unità di intenti nelle battaglie, a incalzare la buona politica perché non si sporchi, perché prevalga l'etica e il rispetto delle leggi nell'esercitare il mandato ricevuto. Come a costruire un'informazione che acquisisca nel Dna il sapore della libertà e della ricerca di verità, spezzando cinismo, omertà, subordinazione, indifferenza, volgarità nei contenuti e nel linguaggio.

La religione della democrazia, di cui il nostro Paese ha un'urgente, disperata necessità ha bisogno di tanti, tanti fedeli, che all'indignazione e alle preghiere facciano seguire le azioni.

Tratto da *“Libera e la religione della democrazia”*  
di Roberto Morrione



# Vita della parrocchia

## Pellegrinaggio in Terra Santa

Il 25 aprile, Lunedì dell'Angelo, partirà in mattinata il pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa, con il parroco ci saranno trenta parrocchiani. Guiderà il pellegrinaggio don Carlo Broccardo professore di Teologia Biblica alla Facoltà Teologica di Padova.

Sarà un'occasione privilegiata per riscoprire i luoghi dell'origine della fede cristiana.

## FIORETTO nel Mese di MAGGIO



Come ogni anno in diversi punti del quartiere la possibilità di riunirsi per pregare insieme con il Santo Rosario. I punti di ritrovo saranno pubblicati nel foglio settimanale.

Se qualche altra persona fosse disponibile per animare la recita del Rosario nella propria

via, basta comunicare la disponibilità al parroco.

## Conclusione del Mese di Maggio

Il giorno martedì 31 maggio alle 21,00 in Chiesa: Santa Messa conclusiva in onore della Vergine Maria.

## GRETT 2011 In Patronato dal 17 al 19 Giugno

Dal 17 al 19 giugno si organizzerà in Patronato una nuova edizione del GRETT: Gruppo Ragazzi Estate. Proposta di giochi e di attività ricreative per bimbi dalla prima elementare alla

prima media animata da Genitori e Educatori di Azione Cattolica.

Se qualche giovane o adulto volesse dare la propria disponibilità si rivolga a Mauro 3483118962

Iscrizioni per il Grest in Patronato da Domenica 8 maggio.

## Centri Estivi

Le parrocchie della città anche quest'anno organizzano, in collaborazione con l'amministrazione comunale, i Centri Estivi. Inizieranno il lunedì 20 giugno e si concluderanno il venerdì 29 luglio.

Presentazione dell'iniziativa in patronato del Duomo il 14 maggio ore 16,30.

Le iscrizioni si realizzeranno il 14 e il 22 maggio.

## Prima Comunione in parrocchia

**Domenica 22 maggio** alle ore 11,00 nella nostra chiesa parrocchiale di Sant'Anna si celebrerà la Prima Comunione per 20 bimbi che durante questo tempo si sono preparati all'importante incontro con Gesù.

E' grande festa per questi nostri giovani fratelli, per le loro famiglie, ma lo è anche per tutta la nostra comunità. Riscopriamo con questa solenne e gioiosa liturgia la straordinaria bellezza del Sacramento dell'Eucaristia: dono che continua a rivitalizzare ciascuno di noi e la comunità nel suo insieme.

Lasciamoci contagiare dalla freschezza e dall'entusiasmo dei nostri fratelli più giovani per celebrare con maggior autenticità la vita nuova che sempre scaturisce dall'Amore di Dio per noi.

# Settimana Santa

## Domenica delle Palme

Ingresso di Gesù a Gerusalemme

Orari delle Sante Messe come ogni domenica

Alle 9,30 ci si troverà per la benedizione dell'ulivo e successiva processione in Chiesa.

Si parte davanti alla Scuola Materna in via Petrarca.

## Lunedì Santo

S. Messa 8,00 con inizio della

Adorazione Eucaristica delle "Quarant'ore"

9,00 – 12,00            15,30 – 18,30

S. Messa 18,30

20,30 **Lettura continua del "Vangelo secondo Matteo"** - prima parte

## Martedì Santo

S. Messa 8,30 con Adorazione Eucaristica delle "Quarant'ore"

9,00 – 12,00            15,30 – 18,30

S. Messa 18,30

20,30 **Lettura continua del "Vangelo secondo Matteo"** - seconda parte

## Mercoledì Santo

S. Messa 8,00

9,00-12,00 15,30-18,30 Possibilità di Confessioni

S. Messa 18,30

20,30-21,30 Sacerdoti disponibili il Sacramento della Riconciliazione

## Giovedì Santo

In mattinata Messa Crismale in Cattedrale con Mons. Vescovo

Ore 8,30 Lodi Mattutine in Chiesa

## TRIDUO PASQUALE

S. Messa in "Cena Domini"

Ore 16,00 particolarmente per anziani e ragazzi

Ore 21,00 Solenne Celebrazione nella Cena del Signore, seguirà la Riposizione e Veglia al S.S. Sacramento

## Venerdì Santo

*Passione del Signore Gesù - Digiuno e astinenza*

Ore 8,30 Lodi Mattutine in Chiesa

Ore 18,00 Celebrazione della Passione del Signore e Adorazione della Croce - a S. Anna

Ore 20,50, Via Crucis, per le vie di Piove di Sacco assieme alle Comunità del Duomo e delle Grazie. Partenza da piazza Puglisi

## Sabato Santo

*Digiuno, silenzio e riflessione*

Ore 8,30 Lodi Mattutine in Chiesa

Ore 21,00 VEGLIA PASQUALE

Inizio all'esterno della Chiesa con la Benedizione del Fuoco

## PASQUA DI RISURREZIONE

S.S. Messe con orari domenicali

*Per il Sacramento della Riconciliazione un confessore sarà disponibile*

*pure giovedì santo 15,30-18,30,*

*venerdì santo 9,00-12,00 15,30-18,30*

*sabato santo 9,00-12,00 15,30-18,30*





# Aurora

## ASSICURAZIONI

**Valentino Giuseppe  
Zampieri**



**POLIZZE IN TUTTI I RAMI**

PIOVE DI SACCO - Via A. Valerio, 40/2  
Tel. 049.584.1000 - Fax 049.584.1537  
39034-02@age.auroraassicurazioni.it

## ONORANZE FUNEBRI

# SARTORI

### Piove di Sacco



Via San Rocco  
(di fronte alla nuova portineria dell'Ospedale)

- TRAPIELLI Tel. 049.584.26.33 - 049.970.27.27  
 - SEVERINI Cell. 348.15.19.840 - 348.15.19.841  
 - UFF. FUNERARIO

graficheTIOZZO

## Gallo Casalinghi

Art. regalo - Casalinghi - Liste nozze  
Punto vendita caffè Bialetti

Via Garibaldi, 7 - 35028 Piove di Sacco  
Tel. e Fax 049 5840175  
mail: gallocasa@inwind.it

## salti di tono

Centro di Studi Musicali a Piove di Sacco

Vieni a trovarci!  
La prima lezione è gratuita!

Siamo in via Marco Polo 22 (laterale destro di via Vivaldi)  
a Piove di Sacco. Vi aspettiamo!

InfoLine: 340.8922911  
info@saltiditono.it www.saltiditono.it



# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

*Impegnati a promuovere valori e cultura*

### DIREZIONE GENERALE e SUCCURSALE CENTRALE

Via A. Valerio, 78 - Piove di Sacco - Tel 0495 842 066 - Fax 0495 841 275

### SUCCURSALI

**PIOVE DI SACCO - S. Anna:** Via A. Valerio, 47 - Tel 0499 705 622 - Fax 0495 840 955

**PIOVE DI S. - Centro Storico:** Piazza Incoronata, 18 - Tel 0499 704 560 - Fax 0499 715 322



*Differente per forza.*